

Springer e Bauer mobilitano i loro strumenti di disinformazione

Comunicazioni interrotte nel Nord Europa

Bonn: la grande stampa padronale al servizio della DC e di Barzel

Milioni di copie dei giornali dei due più grandi gruppi di stampa nella RFT sfornano quotidianamente appelli a « sbarazzarsi del governo socialdemocratico » - Il voto per il candidato della CDU sollecitato con mistificazioni, scurrilità e intimidazioni di ogni genere contro Brandt

Dal nostro inviato

DUESSELDOFF, 14

Ecco un giornale della catena Springer, il più diffuso, il più noto, una specie di inebbettamento collettivo: Bild, « indipendente » sovraparalitico. Quattro milioni di copie vendute ogni giorno, un raggio di influenza che investe almeno dodici milioni di persone. Questo ha la data di uno qualsiasi di questi giorni. Vale la pena di sfogliarlo.

Prima pagina. Titolo principale, dilatato al massimo, alto una spanna, con molto nero e molto rosso: « C'è una Armata rossa in Germania? ». Una nuova banca terroristica? Una nuova banca? Sottotitolo: « Essi definiscono il loro delitto azione di esplosivo di nemici del popolo ». Chi legge solo questo — la Bild è fatta in modo che la gente legga solo i titoli — ha già ricevuto un fulmineo consiglio su come votare. Se ha la pazienza di leggere, il breve testo apprende che si tratta di un fatto avvenuto ben sei giorni prima, nuovamente raccontato perché al giornale locale è arrivata una comunicazione scritta in cui si dice che la rapina (una quindicina di milioni) è stata fatta perché « i soldi per il lavoro rivoluzionario vanno messi a ingiustamente si trovano ». I quattro rapinatori non erano solo armati, « erano armati di mitra e pistola come la banda Meinhof-Baader », rapida evocazione dello spirito del male e rosso. La notizia è succinta e completa nella prima pagina e solo un molto curioso andrà a leggerne la coda stampata in un riquadro microscopico nell'ultima pagina. Tutti gli altri, invece, non sapranno che la polizia « segue tutte le tracce » ed è scettica sulla lettera in questione.

Seconda pagina. L'editore del Der Spiegel, Rudolf Augstein

— candidato liberale — e la signora Crimlide Barzel hanno l'onore dei due maggiori titoli. Il marito di questa è l'editore compianto dello stesso collegio. Il lettore viene dellettato dagli scherzetti ricamati di un esperto in questo tipo di cronache intorno alla segreteria di Augstein che potrebbe anche essere la sua quarta moglie, ma nessuno sa dire se sono sposati o meno. Il lettore si rifà poi al palato morale leggendo l'intervista che una Ingrid Leister ha ottenuto dalla signora Barzel, ottima cuoca, moglie di un marito ammirabile (« È sempre pronto quando ho un problema ») la quale non ha difficoltà ad accettare abili da sera. Che fa quando non li porta più? « Li regalo ». Sparpagliate nella pagina la solita vignetta anti Brandt con un appello: Impediti per esempio: il più famoso allenatore di calcio della RFT voterà CDU perché « sotto un governo CDU-CSU non si andrà a finire in un livellamento socialista ».

Terza pagina. Un quarto del foglio è per un enorme imperativo: « Scegliete la liberata » accompagnato da un titolo: « L'uomo debole sul Reno ». Chi? Brandt, naturalmente. Debole fisicamente, probabilmente malato, comunque stanco. Ma peggio, debole come capo politico. « Un uomo buono e tenero certo, un uomo in buona fede, nel duro e spietato mondo della politica ». Un uomo che non serve, perché « non abbiamo bisogno di manager politici come Barzel e Strauss. Di duri negoziatori come Schroeder e Katzer ».

La pagina quarta è un'evangelica attenzione a storie di attori e di regine. Invece la quinta è un solo sesquipedale denso manifesto di una « Liberata iniziativa indipendente di azione per l'elezione del Bundestag » che spiega con numeri e diagrammi i motivi

Difficile ripresa dopo l'uragano

Migliaia di famiglie rimaste senza casa - Molti paesi ancora isolati - Si cercano i dispersi



Mentre ancora si cercano i dispersi nell'uragano che ha investito l'Europa del Nord due giorni fa, si comincia a fare i primi bilanci dei danni. Migliaia di case sono andate distrutte, interi boschi rasi al suolo, quasi tutti i porti sulla Manica sono rimasti danneggiati, decine di stabilimenti industriali hanno dovuto cessare l'attività. I paesi più colpiti sono l'Olanda, la Germania, l'Inghilterra, il Belgio, i paesi e città della Polonia hanno subito per il maltempo danni ingentissimi. In tutte le zone colpite si stanno organizzando i soccorsi alle famiglie rimaste senza casa. Il lavoro da compiere è difficile, soprattutto perché l'uragano ha interrotto in più punti di ogni paese colpite le comunicazioni. In certi casi, come in Galles, interi tratti di ferrovia sono stati spalati via dal vento; le autostrade della Germania sono state invase dagli alberi divelti dal vento. Sempre per quanto riguarda la Germania, quella di due giorni fa è stata la peggiore catastrofe naturale che l'abbia colpita dopo l'alluvione del 1962. Si contano a centinaia i paesi in cui la vita si è interrotta per oltre venti ore. Il numero delle vittime è destinato a salire per le condizioni gravissime di molti feriti.

Convegno dei comunisti ellenici

Compatti contro la dittatura gli emigrati greci

Le organizzazioni del PC greco (dell'intero) in Europa occidentale hanno tenuto la loro prima conferenza, per stabilire i compiti dei comunisti greci all'estero, alla luce degli sviluppi politici in Grecia nell'attuale fase di lotta della resistenza contro la dittatura.

In un comunicato dato alla stampa, l'attuazione della Conferenza viene valutata come « un successo delle organizzazioni del nostro movimento comunista » e « un loro contributo allo sforzo che vede il partito impegnato nell'elaborazione della sua linea politica e della propria disciplina democratica ».

La conferenza ha invitato i comunisti greci in Europa occidentale a rafforzare i loro legami con la grande massa dei 500 mila greci emigrati nei paesi occidentali d'Europa, a mobilitare queste masse che rappre-

Ospite del Comitato regionale del PCI

Delegazione comunista jugoslava in visita nell'Emilia-Romagna

Incontri e dibattiti con amministratori e dirigenti del nostro partito illustrato dal compagno Miovtovic il momento politico in Jugoslavia

Dal nostro corrispondente

RAVENNA, 14

Con un incontro al quale hanno partecipato diverse centinaia di lavoratori e cittadini si è conclusa a Massa Lombarda, nella sede del PCI, la visita nel Ravennate della delegazione dei compagni della Lega dei comunisti della Jugoslavia, da martedì, ospite del Comitato regionale dell'Emilia-Romagna del PCI.

La delegazione, guidata dal compagno Cvjetin Miovtovic, della presidenza della Lega, e della quale fanno parte Radoje Kontic, del Comitato centrale della Lega del Montenegro, e Jancz Sakrastnik, membro della Conferenza permanente della Lega della Slovenia, e da Muharem Adanilic, collaboratore della presidenza della Lega, ha avuto incontri a vari livelli con il nostro partito, con esponenti della regione, di varie province e comuni dell'Emilia-Romagna.

I compagni jugoslavi, infatti, dopo un cordiale e fraterno incontro con la segreteria del Comitato regionale del PCI, sono stati ricevuti dal presidente del Comitato regionale Guido Fanti ed hanno avuto incontri con gruppi di compagni dirigenti della federazione del PCI di Ravenna e successivamente hanno visitato la fabbrica di automobili e impianti cooperativi.

Sabato, a Ravenna, sono stati

paesi e città della Polonia hanno subito per il maltempo danni ingentissimi. In tutte le zone colpite si stanno organizzando i soccorsi alle famiglie rimaste senza casa. Il lavoro da compiere è difficile, soprattutto perché l'uragano ha interrotto in più punti di ogni paese colpite le comunicazioni. In certi casi, come in Galles, interi tratti di ferrovia sono stati spalati via dal vento; le autostrade della Germania sono state invase dagli alberi divelti dal vento. Sempre per quanto riguarda la Germania, quella di due giorni fa è stata la peggiore catastrofe naturale che l'abbia colpita dopo l'alluvione del 1962. Si contano a centinaia i paesi in cui la vita si è interrotta per oltre venti ore. Il numero delle vittime è destinato a salire per le condizioni gravissime di molti feriti.

NELLA FOTO: gli hangar dell'aeroporto di Mülheim in Germania divelti dal vento.

IERI L'ANNUNCIO UFFICIALE

Nell'autunno '73 congresso mondiale della pace a Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA, 14

Il congresso mondiale della pace si terrà a Mosca nell'autunno del prossimo anno. Vi parteciperanno esponenti delle varie organizzazioni pacifiste, uomini di cultura, dirigenti politici, scienziati, personalità del mondo religioso, rappresentanti delle varie organizzazioni che si battono per la pace e il progresso del popolo. La notizia è stata resa nota oggi a Mosca nel corso di una conferenza stampa svolta nella sede del comitato sovietico per la difesa della pace. Partecipando ai giornalisti, il presidente del comitato, lo scrittore Nikolai Tikonov, ha sottolineato l'importanza del congresso mondiale ed ha fornito ampia documentazione sull'attività che viene svolta in ogni parte del mondo da comitati della pace. Referendosi poi alla fase di preparazione della conferenza sulla sicurezza europea e parlando anche del prossimo incontro di Helsinki, ha detto che l'URSS « ha un serio interesse alle iniziative che vengono portate avanti nei singoli paesi del continente ».

Nel corso dell'incontro i giornalisti hanno posto una

Sindaco comunista nella capitale del Kerala

NUOVA DELHI, 14

Il comunista Nanthankode Karunakaran è stato eletto sindaco di una cittadina del Kerala, capitale dello Stato del Kerala.

N. Karunakaran è un esponente sindacale e noto avvocato di Trivandrum.

CON I COMPAGNI TRUONG SI PHAN E TRINH DUC

Piombino: manifestazione popolare per il Vietnam

Dal nostro corrispondente

PIOMBINO, 14

I compagni Truong Si Phan e Trinh Duc sono arrivati stamane a Piombino per partecipare alla manifestazione organizzata dalle organizzazioni democratiche e antifasciste e patrocinata dall'amministrazione comunale.

Il sindaco Rinaldo Tamburini ha accolto nella sede consiliare del Comune ed ha portato loro il saluto a nome della giunta.

Erano presenti rappresentanti di altri comuni del circondario, delle organizzazioni sindacali, dei partiti, dei consigli di fabbrica e di quartiere.

Truong Si Phan e Trinh Duc, che fanno parte del gruppo di negoziatori a Parigi, in precedenza hanno avuto un incontro con i rappresentanti dei lavoratori presso il Centro unitario Pim-Pim-Ulm e, in questa occasione, i metal-

Con l'Unità più forte il PCI

IMPEGNI DA TUTTA ITALIA PER LA GRANDE DIFFUSIONE ELETTORALE DI DOMENICA

Ben 20 mila copie a Pavia: raddoppiata la più alta diffusione straordinaria - L'impegno dei compagni di La Spezia - I centri che supereranno le copie diffuse il Primo Maggio

L'iniziativa di una diffusione straordinaria dell'Unità per domenica prossima, con un'intesa sul significato e sulla tematica di fondo del voto del 26 novembre, è stata solennemente approvata da un eccezionale impegno del partito. Le sezioni, i compagni diffusori, chiunque sia impegnato nella battaglia del 26 novembre (che vede alle prese circa 4 milioni di elettori) capisce che un forte impegno del nostro giornale è un prezioso contributo alla affermazione del voto comunista.

Ecco alcuni esempi di buon lavoro: a PAVIA, dove si voterà per il Consiglio provinciale, per il Comune capoluogo ed in grossi centri come Voghera, Mede, Gambolò, l'impegno è di 20.000 copie, il doppio di qualsiasi diffusione straordinaria fatta nel passato. A VOGHERA si passerà dalle 400 copie domenicali a 1.000 copie; a MEDE dalle 320 normali domenicali a 1.000 copie; a PAVIA città dalle 700 copie di una normale domenica ad oltre 2.000 copie. La parola d'ordine dei compagni di Pavia è questa: « Raddoppiamo ovunque la diffusione straordinaria! ».

A LA SPEZIA, l'impegno è per 12.500 copie, una quota mai raggiunta. Nel comune di LA SPEZIA, dove si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale, si passerà dalle 3.000 copie di una normale domenica alle 7.000 copie; LERICI farà 800 copie (la sezione San Terenzo di Lerici passerà da 150 a 500 copie!).

La Federazione di VITERBO, impegnata nelle comunali in grossi centri come Civitavecchia, Acquafredda, Soriano del Cimino, sta lavorando col preciso obiettivo di superare la normale diffusione addizionale del Primo Maggio.

CATANZARRO si propone di arrivare a 3.000 copie in più rispetto ad una normale domenica; Girifalco salirà da 50 a 200 copie; Guardavalle da 30 a 150.

TRIESTE che conta di arrivare sulle 6.000 copie. Di tutta una serie di federazioni e di grossi centri del Centro, di Nord e del Sud daremo notizia nei prossimi giorni.

A Milano l'obiettivo è 83 milioni

L'abbonamento dove manca l'edicola

Quali iniziative possono essere prese per superare l'obiettivo di 83 milioni della campagna abbonamenti? È questa la domanda che si pone il partito comunista, tenendo conto che durante la precedente campagna ne sono stati raccolti 63? Discutiamo il problema con i compagni del Comitato regionale di Milano che stanno approntando il lancio della « campagna ».

« Nel decidere autonomamente l'obiettivo, i compagni dicono — abbiamo tenuto conto della grande forza organizzativa del partito nella provincia di Milano. Un partito di oltre 79.500 iscritti e che ha raccolto nelle elezioni del maggio 68, 592 voti, pari al 27,15 per cento ».

D'altra parte — i compagni ci fanno rilevare — considerando il livello e la complessità della battaglia politica qui a Milano e la importanza sul piano nazionale che essa assume, è necessario aver presente sempre più informazioni e orientamento. Estendere la diffusione e la lettura della stampa fra tutte le organizzazioni di partito, tra i militanti e i simpatizzanti diviene quindi un obiettivo di prima importanza per i compagni che dirigono la Federazione.

Certo il partito a Milano non lavorerà solo in funzione di obiettivi finanziari. È indispensabile che questa campagna abbonamenti di queste dimensioni ma soprattutto non per fini puramente politici, in un'ottica di mantenere i livelli di diffusione dell'Unità raggiunti nel corso della campagna elettorale, inoltre rafforzi la nostra struttura di partito e orientamento. Un attivo provinciali della nostra stampa — la sottoscrizione di abbonamenti a l'Unità e alla stampa del partito, mentre una iniziativa specifica verrà promossa a Milano e la importanza sul piano nazionale che essa assume, è necessario aver presente sempre più informazioni e orientamento. Estendere la diffusione e la lettura della stampa fra tutte le organizzazioni di partito, tra i militanti e i simpatizzanti diviene quindi un obiettivo di prima importanza per i compagni che dirigono la Federazione.

Certo il partito a Milano non lavorerà solo in funzione di obiettivi finanziari. È indispensabile che questa campagna abbonamenti di queste dimensioni ma soprattutto non per fini puramente politici, in un'ottica di mantenere i livelli di diffusione dell'Unità raggiunti nel corso della campagna elettorale, inoltre rafforzi la nostra struttura di partito e orientamento. Un attivo provinciali della nostra stampa — la sottoscrizione di abbonamenti a l'Unità e alla stampa del partito, mentre una iniziativa specifica verrà promossa a Milano e la importanza sul piano nazionale che essa assume, è necessario aver presente sempre più informazioni e orientamento. Estendere la diffusione e la lettura della stampa fra tutte le organizzazioni di partito, tra i militanti e i simpatizzanti diviene quindi un obiettivo di prima importanza per i compagni che dirigono la Federazione.

A Terni i compagni puntano ad abbonare lettori nuovi

La Federazione comunista di Terni è già al lavoro per la campagna abbonamenti 72-73 a l'Unità, Rinascita ed alle pubblicazioni del Partito. L'obiettivo fissato dai compagni è di aumentare di 4 milioni la volontà e la possibilità di andare ben al di là dei 6 milioni, conducendo una campagna abbonamenti che punta alla reale conquista di lettori nuovi tra i tanti comunisti e simpatizzanti che non leggono mai o solo la domenica, il nostro giornale.

Ed ecco i primi risultati a pochi giorni dall'inizio della « campagna »: la sezione di Narni scalo ha raccolto 51 abbonamenti a l'Unità, del quali 22 nuovi, nonché 6 abbonamenti annuali di cui 4 nuovi ed un abbonamento nuovo a Rinascita. La sezione delle Acciaierie ha raccolto 11 abbonamenti a Rinascita di cui 4 nuovi e 7 abbonamenti a l'Unità. La cellula Nettezza Urbana della sezione Enti Locali ha raccolto 13 abbonamenti a Rinascita di cui 5 nuovi e 8 abbonamenti a l'Unità e 3 a Rinascita.

LE TARIFFE DELL'ABBONAMENTO PER IL 1973

		l'Unità					
ITALIA		annuo lire	6 mesi lire	3 mesi lire	2 mesi lire	1 mese lire	
Sostenitore	7 numeri	50.000	27.500	14.000	7.500	5.200	2.650
6 numeri	(senza domenica o lunedì)	23.700	12.400	6.500	4.500	2.300	
5 numeri	(senza domenica e lunedì)	20.000	10.500	5.600			
4 numeri	(senza domenica e lunedì)	14.500	8.700	4.900			
3 numeri		12.700	6.900	3.900			
2 numeri		8.650	4.500				
1 numero		4.400	2.300				
ESTERO							
7 numeri		41.000	21.150	10.900			
6 numeri		35.700	18.400	9.500			